



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **60** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 E VARIAZIONE DI
BILANCIO 2017/2019'.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **diciotto** mese di **aprile** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Presente
GOSSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 E VARIAZIONE DI
BILANCIO 2017/2019'.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Atteso che con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Dato atto che con deliberazione 5 di data 14.03.2016 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016, il bilancio pluriennale 2016-2018, con valore autorizzatorio, dando atto che, a soli fini conoscitivi, è stato predisposto il Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 sulla base dell'allegato n. 9 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126;

Dato atto che con deliberazione n. 6 di data 30.03.2017 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;

Considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato n. 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e con il riaccertamento ordinario dei residui passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che i Responsabili dei Servizi hanno provveduto all'esame dei vari residui attivi e passivi correnti e straordinari al fine di verificare la conservazione o cancellazione dei residui di propria competenza;

Preso atto delle attività poste in essere dai responsabili di servizi dell'Ente al fine del riaccertamento ordinario dei residui volte a verificare le ragioni del mantenimento dei residui in bilancio, compresa l'esigibilità degli importi impegnati nell'anno, nonché delle motivazioni e delle indicazioni dagli stessi formulate;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento negli esercizi 2017 - 2019, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

Dato atto che con le operazioni in argomento vengono rideterminati i fondi pluriennali vincolati al 1° gennaio 2017 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2017 mediante variazione del bilancio di previsione 2016-2018, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, secondo le indicazioni contenute nell'allegato b) al rendiconto espresso in questa sede in forma sintetica, importo questo i cui valori finali corrispondono a quanto inserito nell'allegato 10 al Rendiconto della gestione nelle due voci di parte corrente e in conto capitale. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicato, evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio 2017 pari ad **€ 61.265,49.-** per la parte corrente ed **€ 499.248,11.-** per la parte in conto capitale:

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
FPV al 31/12/2015	1	24,83	703.722,20
Spese impegnate esercizi precedenti ed imputate nel 2016 coperte dal FPV	2	24,83	594.125,48
Economie di impegni effettuate nel 2016	3	-	109.596,72
Economie di impegni reimputati ad esercizi successivi al 2016	4	-	-
Quota FPV al 31/12/2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	5 = (1-2-3-4)	-	-
Spese impegnate esercizio 2016 imputate all'esercizio 2017 coperto con FPV	6	61.265,49	497.618,60
Spese impegnate esercizio 2016 imputate all'esercizio 2018 coperto con FPV	7	-	1.629,51
Spese impegnate esercizio 2016 imputate ad esercizi successivi coperte con FPV	8	-	-
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2017, pari a (9) = (5) + (6) + (7) + (8)		61.265,49	499.248,11

Considerato che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione annuale 2016 autorizzatorio, del bilancio 2016 armonizzato predisposto a fini conoscitivi, nonché del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 armonizzato;

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la

copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

Ritenuto di dare immediata attuazione al presente provvedimento indispensabile per il rispetto dei tempi normativamente stabiliti per la corretta gestione finanziaria dell'Ente;

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 43 del D.P.G.R 28 maggio 1999 n.4/L e dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 81 - 1° comma - del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L come da ultimo modificato dall'art. 1 della L.R.15.12.2015 n° 31;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L e ss.mm. come da ultimo coordinato con la L.R. 24.04.2015 n° 5, la L.R. 15.12.2015 n° 27 e la L.R. 15.12.2015 n° 31;

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il vigente Regolamento di contabilità comunale per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2016, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2016, come risulta dall'allegato sub. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare gli elenchi riportanti i residui attivi e passivi eliminati per i motivi riportati negli elenchi medesimi, e di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2016, allegati al presente provvedimento sub B) e sub C);
3. Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2017, distintamente per la parte corrente e in conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad **€ 61.265,49,-** per la parte corrente ed **€ 499.248,11,-** per la parte in conto capitale, il cui dettaglio è contenuto nel prospetto (All.1) relativo alla composizione per missioni e programmi del FPV dell'esercizio 2017;
4. Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2016 autorizzatorio, dell'annualità 2016 del bilancio autorizzatorio predisposto con funzione conoscitiva, nonché del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 armonizzato, come

risulta dagli allegati sub. D) e E), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

5. Di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato;
6. Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2016;
7. Di adeguare gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del Piano esecutivo di gestione 2017/2019 alle variazioni di bilancio sopra indicate come dalle risultanze di cui all'Allegato F) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
8. Di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere Comunale;
9. Di trasmettere il presente provvedimento unitamente al parere dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio Comunale così come indicato dall'art. 3 comma 4 D.lgs. 118/2011;
10. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
11. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L.
12. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA **18.04.2017** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPREg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 E VARIAZIONE DI BILANCIO 2017/2019'.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 18.04.2017.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **21.04.2017** al giorno **01.05.2017**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 21.04.2017

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio